

*Cacao sauvage* (cacao selvatico) (*cacao guianensis*, *cacaoier angoloso*), chiamato *cacao* dai galibisi e dai gariponi. Quest'albero, che s'erge quattro in cinque piedi, con cinque in sei pollici di diametro, cresce in alcuni siti paludosi, in vicinanza al canale de' galibisi, sul fiume Sinamari ed a Maripa.

*Cacaoier sauvage* (albero di cacao selvatico) (*cacao sylvestris*) chiamato *cacao* da' galibisi e da' gariponi. Ha d'ordinario quindici piedi di altezza (1); si trovano intere foreste di alberi di cacao indigeni verso le sorgenti del Camopi.

*Cainitier macoucou*. Il tronco di quest'albero s'erge a circa trenta piedi; il frutto, chiamato *macoucou* dai gariponi, contiene una mandorla buona da mangiare, e che si trova più gradevole al gusto del *cainito* o *cainite* delle isole Antille (2).

*Caoutchou della Guiana* (*hevea guianensis*), chiamato *caoutchouc* dagl'indiani mainas, *hevè* da quelli della provincia d'Esmeraldas, e *pao sringa*, o legno siringa dai portoghesi di Para. L'albero che produce questa resina fu scoperto dall'ingegnere Fresneau, che gli diede il nome di *resina elastica di Caienna*. Egli fu il primo che imitasse i procedimenti degli amaguas dell'Amazzone per farne bottiglie, tazze, vasi, siringhe, ecc. (3). Se ne formano pure faci che danno una luce assai viva (4). L'albero chaoutchou ha il tronco dell'altezza di cinquanta in sessanta piedi sopra due e mezzo di diametro, e cresce nelle foreste di Aroura, Maripa ed altre.

*Carapa*, così chiamato dai galibisi, ed *y-andiroba* dai gariponi. Grande e grosso albero il di cui tronco di sessanta in ottanta piedi di altezza e di tre in quattro di diametro fornisce alberi per le navi. Dalle mandorle del

(1) Aublet.

(2) Id.

(3) La Condamine, pag. 78 della sua Relazione del fiume delle Amazzoni, in 8.°, Parigi, 1745. Memorie dell'Accademia regale delle scienze, anni 1751 e 1768.

(4) Noyer ha pubblicato intorno a questa sostanza una Memoria, inserita negli Annali marittimi, anno 1823.